



PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente Protocollo d'intesa, di seguito definito come "Intesa", è ivi stipulato

Tra

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (di seguito per brevità anche "USR Lombardia"), Codice Fiscale 97254200153, con sede legale in Milano, Via Polesine, 13, rappresentato per la firma della presente Intesa dal Direttore Generale, dott.ssa Luciana Volta;

e

Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere (di seguito per brevità anche "Istituto Lombardo"), Codice fiscale 80078790153, con sede legale in Milano, presso Palazzo Landriani, via Borgonuovo n. 25, rappresentato per la firma della presente Intesa dal Presidente, prof. Stefano Guglielmo Maiorana.

USR Lombardia e Istituto Lombardo sono di seguito definiti anche "Parte", singolarmente, e "Parti" congiuntamente.

PREMESSO CHE

- USR Lombardia, nell'ambito territoriale di propria competenza:
 - o cura, come suo compito istituzionale, l'attuazione delle politiche nazionali per gli studenti e l'azione di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle Istituzioni scolastiche;
 - o promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;
 - o favorisce la promozione di iniziative rivolte a tutte le Istituzioni scolastiche pubbliche all'interno della Regione, siano esse statali o paritarie – di formazione, di dibattito, di informazione, di approfondimento e di ricerca, comunque atte a promuovere forme di alta qualificazione, riqualificazione e inserimento socioculturale del personale scolastico, e tutto quanto concerne la formazione continua di pubblici dipendenti;

- Istituto Lombardo ha per scopo lo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica di base e applicata, la tutela e la valorizzazione del proprio patrimonio archivistico e librario. A tal fine:
 - o promuove il pensiero critico e il metodo interdisciplinare;
 - o promuove la formazione di commissioni e gruppi di studio, aperti anche a contributi esterni;
 - o organizza corsi, anche a fini formativi, manifestazioni e discussioni scientifiche;
 - o istituisce e assegna premi e borse di studio;
 - o mette a disposizione degli studiosi conoscenze, fonti e strumenti di studio;
 - o contribuisce alla gestione di fondazioni o altre persone giuridiche della cui amministrazione sia partecipe;
 - o coopera con le istituzioni scientifiche italiane e straniere che perseguano le stesse finalità.

L'Istituto organizza e attua attività di formazione rivolte a studenti e docenti delle scuole della Regione Lombardia.

L'Istituto è anche sede delle attività Polo di Milano della più ampia rete nazionale denominata *I Lincei per la Scuola*, ideata nel 2010 dall'Accademia dei Lincei e coordinata, dal 2015, dall'omonima Fondazione *I Lincei per la Scuola*, che propone e organizza attività di formazione destinate ai docenti per il miglioramento del sistema d'istruzione.

RICHIAMATI

- gli articoli 2, 3, 9, 32, 33 e 97 della Costituzione italiana;
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997, n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la Legge del 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 con particolare riferimento all'Allegato A, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", ed in particolare l'articolo 2;
- i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87 – 88 - 89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;
- le Direttive ministeriali n. 57 del 15 luglio 2010, contenente *Linee Guida per gli Istituti Tecnici*; n. 65 del 28 luglio 2010, contenente *Linee Guida per gli Istituti Professionali*; n. 4 del 16 gennaio 2012, contenente *Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici*; n. 5 del 16 gennaio 2012, contenente *Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali*;
- il Decreto interministeriale 7 ottobre 2010, n. 211, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recante il "Testo Unico dell'apprendistato", a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto Ministeriale del MIM, in precedenza MIUR, 27 ottobre 2015, n. 851, di adozione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD);
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla "Promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività";
- il Decreto Ministeriale del MIM, in precedenza MI, 4 settembre 2019, n. 774, *Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*;
- il Decreto Ministeriale del MIM 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" (Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, Next Generation EU);
- il Decreto Direttoriale dell'USR Lombardia 14 giugno 2023, n. 844, di costituzione del *Coordinamento regionale per l'orientamento*;

- l'Intesa del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante *Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali*;
- l'Atto costitutivo della Fondazione *I Lincei per la scuola* del 23 giugno 2015;
- lo Statuto della Fondazione *I Lincei per la scuola*, allegato all'atto costitutivo, che individua gli obiettivi della già menzionata Fondazione;
- il Protocollo d'Intesa tra il MIM, in precedenza MIUR e l'Accademia Nazionale dei Lincei, sottoscritto in data 4 novembre 2010;
- il Protocollo d'Intesa tra il MIM, in precedenza MIUR e l'Accademia Nazionale dei Lincei, sottoscritto in data 4 marzo 2013, prot. n. 2;
- il Protocollo d'Intesa AOOGABMI n. 10 del 24 novembre 2020 tra il MIM, in precedenza MI e l'Accademia Nazionale dei Lincei "per lo sviluppo dell'innovazione didattica e digitale nella scuola italiana";
- il Protocollo d'Intesa AOOGABMI n. 21 del 9 giugno 2022 tra il MIM, in precedenza MI e l'Accademia Nazionale dei Lincei per il "Supporto alla riqualificazione didattica e culturale del sistema dell'istruzione italiano nel contesto europeo e internazionale."

Tanto premesso, e rappresentando le Premesse parte integrale e sostanziale della presente Intesa, le Parti convengono quanto segue

Articolo 1 (Oggetto e Impegni delle Parti)

USR Lombardia e Istituto Lombardo, con la presente Intesa, intendono disciplinare e consolidare un rapporto di collaborazione, nell'ambito delle reciproche competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche, si impegnano alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. progettare e realizzare iniziative destinate agli studenti per favorire l'acquisizione di competenze in ambito umanistico e scientifico, con particolare riferimento alle attività per l'orientamento;
2. progettare e realizzare iniziative di formazione in servizio destinate ai docenti, in relazione all'ambito umanistico e scientifico, con particolare riferimento alle attività finalizzate a favorire l'innovazione metodologica e didattica;
3. assegnare i premi e le borse di studio istituite dall'Istituto Lombardo ed Enti associati - in osservanza dei criteri stabiliti in ciascun bando - perseguendo la finalità della valorizzazione del talento e del merito degli studenti e/o dei docenti destinatari dell'iniziativa.

A tal fine, le Parti hanno preliminarmente individuato le seguenti attività, sulla base delle quali articolare i progetti esecutivi e stabilire i tempi di realizzazione, nonché le risorse, umane e strumentali, necessarie per lo svolgimento di ciascuna iniziativa in programma.

USR Lombardia si impegna a:

- attivare a livello regionale e provinciale iniziative di informazione rivolte agli studenti, ai docenti e ai dirigenti delle Istituzioni scolastiche che prevedono nella propria offerta formativa percorsi coerenti con lo svolgimento del progetto culturale di cui trattasi;
- informare le scuole di ogni ordine e grado in merito alle iniziative proposte da Istituto Lombardo per favorirne la partecipazione.

Istituto Lombardo, si impegna a:

- fornire gli elementi di dettaglio necessari, affinché le esperienze culturali, educative e didattiche programmate possano essere adeguatamente e tempestivamente proposte alle Istituzioni scolastiche destinatarie;
- incentivare l'attività di studio e di approfondimento degli studenti e dei docenti favorendo l'accesso al patrimonio librario e archivistico dell'Istituto, nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti;
- mantenere un costante rapporto con l'USR Lombardia su materiali, attività e iniziative non solo per il necessario confronto iniziale, ma per la successiva verifica del valore educativo e culturale di quanto viene prodotto ed elaborato per i docenti e gli studenti;
- fornire annualmente un report circa gli esiti delle attività effettuate;
- collaborare in qualità di componente con il *Coordinamento regionale per l'orientamento*, istituito dall'USR Lombardia con decreto direttoriale n. 844 del 14 giugno 2023 per le finalità che gli sono proprie, con particolare riferimento all'obiettivo di favorire e sostenere progettazioni e programmazioni integrate riguardo alle iniziative sull'orientamento destinate alle scuole.

Articolo 2 (Attuazione del Protocollo)

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi della presente Intesa, le Parti renderanno disponibili le proprie risorse, strumentali e di personale, necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi senza oneri finanziari da parte di USR Lombardia.

Per la realizzazione di singole azioni oggetto della presente Intesa, possono essere eventualmente predisposti specifici accordi operativi. Tali accordi devono richiamare e rispettare la presente Intesa, nonché essere, qualora necessario, sottoposti per approvazione agli organi competenti delle Parti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 3
(Gruppo di lavoro paritetico)

Al fine di promuovere, accompagnare, monitorare le attività correlate alla presente Intesa, l'USR Lombardia potrà istituire un Gruppo di lavoro paritetico con successivo provvedimento concordato tra le Parti.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.

Articolo 4
(Durata)

La presente Intesa decorre dalla data della sua ultima sottoscrizione e ha durata triennale.

Articolo 5
(Trattamento dei dati)

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali trattati in esecuzione delle azioni riconducibili alla presente Intesa, e che i medesimi dati saranno trattati dalle Parti stesse per l'esecuzione delle loro attività nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e nel D. Lgs. 196/2003 e della normativa in vigore.

Le Parti si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, gli atti e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente Intesa.

Articolo 6
(Clausola di salvaguardia)

Fatto salvo quanto previsto da inderogabili previsioni di legge, ciascuna Parte assicura la regolarità dell'esecuzione della presente Intesa.

Le Parti convengono l'esonero da responsabilità contrattuale limitatamente alle ipotesi in cui l'inadempimento, ovvero l'inesattezza o il ritardo nell'adempimento, siano da imputare a colpa lieve della Parte o dei suoi ausiliari (dipendenti e/o collaboratori interni).

Le Parti non saranno in ogni caso responsabili del risarcimento di qualsiasi danno che possa derivare a terzi in conseguenza di caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 7
(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza esclusiva sarà del Foro di Milano.

Milano, 30 gennaio 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Il Direttore Generale

dott.ssa Luciana Volta



Firmato digitalmente da VOLTA LUCIANA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Per l'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere

Il Presidente

prof. Stefano Maiorana

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Maiorana'.

Firmato digitalmente da:
Maiorana Stefano Guglielmo
Albert Federico
Firmato il
30/01/2024 09:00
Seriale Certificato: 3234595
Valido dal 25/01/2024 al
25/01/2027
InfoCamere Qualified
Electronic Signature CA